



Camera di Commercio
Como



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI COMO

**BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE
DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE
E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE
DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA**

Indice

<u>A.1 Finalità e obiettivi.....</u>	<u>3</u>
<u>A.2 Soggetti beneficiari.....</u>	<u>3</u>
<u>A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie.....</u>	<u>3</u>
<u>A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria.....</u>	<u>3</u>
<u>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto.....</u>	<u>4</u>
<u>B.2 interventi agevolabili.....</u>	<u>5</u>
<u>B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità.....</u>	<u>5</u>
<u>B.4 Spese non ammissibili</u>	<u>6</u>
<u>C.1 Presentazione delle domande.....</u>	<u>6</u>
<u>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....</u>	<u>7</u>
<u>C.3 Istruttoria.....</u>	<u>8</u>
<u>C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....</u>	<u>8</u>
<u>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</u>	<u>9</u>
<u>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....</u>	<u>10</u>
<u>D.3 Ispezioni e controlli.....</u>	<u>10</u>
<u>D.4 Monitoraggio dei risultati.....</u>	<u>11</u>
<u>D.5 Responsabile del procedimento.....</u>	<u>11</u>
<u>D.6 Trattamento dati personali.....</u>	<u>11</u>
<u>D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....</u>	<u>11</u>
<u>D.8 Diritto di accesso agli atti.....</u>	<u>12</u>
<u>D.9 Allegato ed istruzioni.....</u>	<u>12</u>

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le Camere di Commercio lombarde nell'ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia e nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) hanno approvato di condividere specifiche azioni per la riduzione del divario tecnologico e supporto alla digitalizzazione delle imprese del comparto turistico, accoglienza, servizi e settore culturale. A tal fine la Camera di Commercio di Como pubblica il seguente **BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA.**

A.2 Soggetti beneficiari

PMI attive e iscritte al Registro Imprese di Como dei settori turismo e cultura (codici Ateco settori 49.32-50-55-56-58-59-60-77.1-77.21-90-91-93)

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) *iscritte e attive al Registro Imprese della Camere di Commercio di Como;*
- b) *essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;*
- c) *non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);*
- d) *non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;*
- e) *avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);*
- f) *svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 compresi nell'elenco di cui ai soggetti beneficiari. Il codice ATECO deve essere riferito alla sede legale o operativa indicata in visura camerale e oggetto di intervento a valere sul presente bando;*

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore del bando è la Camera di Commercio di Como. Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 105.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di **2.500,00** Euro (corrispondenti a una spesa minima di € 5.000,00). Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis¹.

1 Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante

B.2 interventi agevolabili

Sono ammissibili investimenti per supportare la digitalizzazione delle imprese ricettive, turistiche e del settore cultura, mediante contributi a fondo perduto per strumentazioni hardware, accesso o acquisto di strumentazioni software e pacchetti informatici, investimenti in comunicazione specificamente o primariamente rivolti alla comunicazione on line e/o funzionali alla presenza digitale su canali telematici da parte dei soggetti beneficiari.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede legale od operativa indicata nella domanda e ubicata in provincia di Como. In presenza di più unità locali, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. Gli interventi dovranno concludersi entro il **30 giugno 2018**.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Non sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese ammissibili inferiore a 2.000,00 Euro. Sono ammesse a contributo, al netto dell'IVA, le spese relative ai seguenti interventi:

- Acquisizione di infrastrutture e dotazioni telematiche adeguate alla partecipazione attiva all'EDT;
- Incremento e aggiornamento delle proprie competenze in materia di promozione digitale e servizi specialistici;
- Supporto e integrazione delle proprie azioni acquisendo e sviluppando contenuti atti a una migliore presenza "social" (immagini adeguate, video, "storytelling", promozione, attivazione di SEM e SEO);
- Adesione delle imprese ai protocolli dell'EDT e loro implementazione per il fluido interagire delle proprie dinamiche telematiche con quelle aggregate. Spese di comunicazione e promozione digitale.
- Realizzazione sito web aziendale.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO

i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
 - le spese per l'acquisto di beni/impianti usati;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
 - per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all'impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Camera di Commercio di Como **dalle ore 10:00 del 1 marzo 2018 alle ore 24:00 del 31 marzo 2018**, accedendo alla apposita sezione del sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Per l'invio telematico è necessario avere effettuato la registrazione ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco almeno 48 ore prima secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Le istruzioni saranno contenute nel manuale di presentazione delle domande pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Como.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

²Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Nell'ambiente telematico l'impresa deve procedere nel completare on line i seguenti documenti:

- a) **Domanda di contributo**, contenente la descrizione dell'intervento e le relative voci di spesa di cui all'art. 9 "Spese ammissibili" di cui al presente Bando;
- b) **Modello base De Minimis**³ (impresa singola e imprese collegate), del presente bando, redatto secondo la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;
- c) **Incarico per sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda a valere sul bando (solo se i firmatari dei documenti non coincidono con i legali rappresentanti dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante.

I documenti dovranno essere firmati digitalmente. Al termine dell'avvenuto invio verrà comunicato all'indirizzo indicato in fase di profilazione il numero di protocollo della pratica inviata.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando (la prima pervenuta in ordine cronologico) per la sede legale o operativa, che deve essere indicata nella domanda stessa.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1072 – o valore stabilito dalle successive normative. L'imposta di bollo viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica su Webtelemaco, salvo i casi di esenzione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura "a sportello"** secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta, previa verifica di ammissibilità formale.

L'istruttoria formale verrà effettuata dalla Camera di Commercio di Como nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line e sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A4.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2 e le spese ammissibili (B3)

³ Ai fini della compilazione del Modello De Minimis le imprese possono verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

La Camera di Commercio di Como si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduatoria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione dell'entità del contributo e l'elenco delle aziende non ammesse. Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione alla Camera di Commercio di Como con modalità on line attraverso il portale <http://webtelemaco.infocamere.it>, entro e non oltre le ore 24:00 del 5 settembre 2018, completa della seguente documentazione:

- relazione sintetica di attuazione dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
- modulo di rendicontazione;
- copia delle fatture contenenti la chiara identificazione dell'acquisto;
- quietanza delle fatture da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio di Como eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) non inferiori a Euro 2.000,00. Il contributo sarà oggetto di decadenza totale qualora il costo rendicontato risultasse inferiore a tale cifra.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di rendicontazione, sarà verificata tramite il documento di regolarità contributiva (DURC) la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria di contributo. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;

- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della assegnazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) non venga comunicata l'eventuale variazione delle voci di spesa originariamente ammesse a contributo secondo quanto previsto al punto C4;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- e) le attività non siano realizzate e rendicontate per almeno Euro 2.000,00;
- f) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione tramite il sistema telematico utilizzando l'apposito modulo che sarà reso disponibile allo stesso indirizzo on line.

D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;

– i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati dalla Camera di Commercio di competenza su base campionaria.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dirigente dell'area Promozione delle imprese e sviluppo del territorio della Camera di Commercio di Como – dott.ssa Pina Sergio - domiciliata per il presente atto presso la Camera di Commercio stessa.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati che verranno in possesso della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Como per l'espletamento previsto dal presente bando verranno utilizzati esclusivamente per gli scopi del presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informativi nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Como.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Como unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo. Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alle seguenti mail:
promozione@co.camcom.it

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Como. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Allegato ed istruzioni

Modulo di domanda di contributo;

Modello De Minimis;

Modello di procura;

Istruzioni per la registrazione e l'invio della domanda on line.